

## COMUNICATO STAMPA

Pasquale Altieri  
«RITROSIA»  
a cura di Angelo Capasso

Galleria Miralli - Viterbo  
10 - 24 ottobre  
inaugurazione domenica 10 ottobre ore 11,00

Quale grande inganno si nasconde dietro questa mostra di Pasquale Altieri? L'artista ha appeso sulle pareti della galleria Miralli un numero di scatole di legno che sembrano provenire da altri tempi, dall'opera di un falegname. Chiusi ermeticamente gli scrigni segreti appesi al muro non sembrano contenere null'altro che non sia l'aria che trattengono. Basta avvicinarsi e puntarvi gli occhi ed ecco che via via al vuoto presunto si aggiungono dei dettagli da scoprire o da inventare con l'artista. Tutto rientra in un progetto ben preciso, come l'artista scrive nei suoi appunti:

*«Ogni scatola contiene qualcosa, qualcuna solo un occhio, visibile guardando attraverso il buco, tondo o nelle più arcaiche a forma di serratura, ci possono anche essere più buchi, due, o costellazioni di buchi, la visione si ottiene mediante l'uso di uno specchio posto all'interno delle scatole che riflette il corpo esterno illuminato, il buco illuminato appare dentro, proiettato, come al cinema ma con qualcosa di ribaltato perchè il proiettore è anche l'occhio vedente, in pratica capita di trovare il proprio occhio in un esasperato atto di guardare, nel tentativo di vedere».*

Pasquale Altieri, nato «il primo giorno di agosto del 1966», ha all'attivo già numerose mostre, muovendosi tra Roma, Viterbo e Cagliari, al di fuori di schemi e circuiti convenzionali.

Fondamentale per la sua formazione è stato il contatto tra il 1988 e il 1991 con il «Progetto Civitella d'Agliano», ideato e condotto da Karla Zickfeld e Stefan Karkow, con la partecipazione di Filiberto Menna, Massimo Carboni e di altri critici e artisti provenienti da diverse parti del mondo, tra cui Maurizio Mochetti, Giuseppe Uncini, Roman Signer, Peter Monning, Antonia Lerch, Vittorio Corsini, Ettore Consolazione.

Tra alterità dello sguardo e «Altierità» dell'inganno, Pasquale Altieri con questa nuova mostra muove un altro pezzo sulla sua scacchiera ideale con cui gioca a scacchi con l'arte e il suo sistema di teorie, teoremi, gallerie e mercanti. Scopo ultimo della partita non è però arrivare allo scacco matto, ma allo stallo, che per lo zen identifica l'unica piena comprensione del momento, perfezione dell'esistere.

Con preghiera di pubblicazione.

Roma, 15 Settembre 1999

Angelo Capasso

Per informazioni: GALLERIA MIRALLI - Tel. 0761/340820  
ANGELO CAPASSO - Tel. 06/6276766



PASQUALE ALTIERI

«RITROSIA»

a cura di ANGELO CAPASSO

PALAZZO CHIGI

Via Chigi, 15 - Viterbo

dal 10 al 24 ottobre 1999

Inaugurazione domenica 10 ottobre ore 11

GALLERIA MIRALLI

Via Chigi, 15 / Via S. Lorenzo, 57 - 01100 VITERBO - Tel. 0761/340820  
dalle 17 alle 20 escluso festivi





